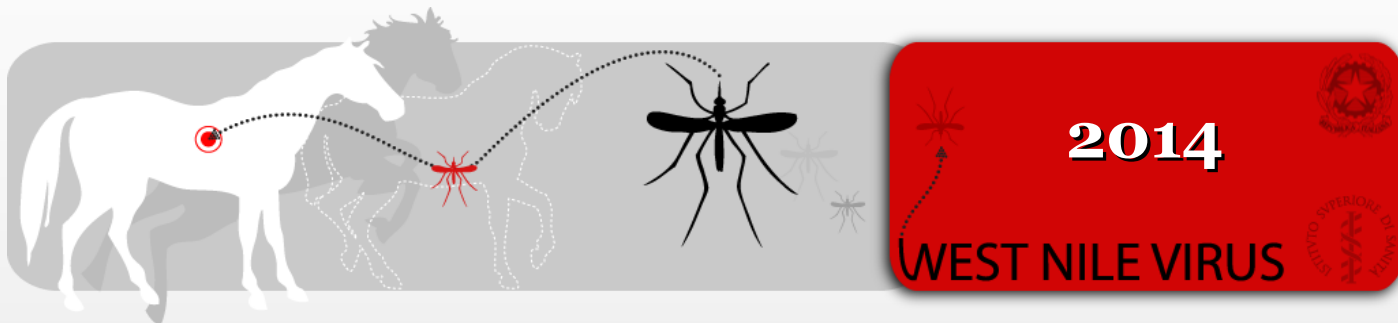


# West Nile News

Aggiornamento epidemiologico settimanale



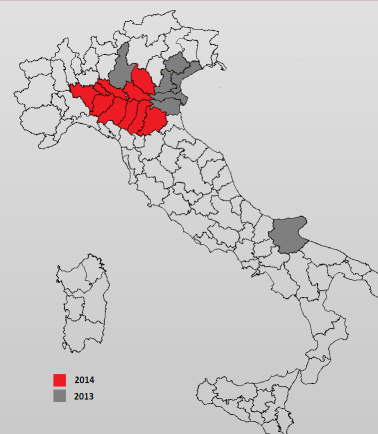
*Sorveglianza dei casi umani di malattia neuro-invasiva da West Nile virus (WNND)*

Il rapporto presenta i risultati nazionali relativi alla Sorveglianza dei casi umani di malattia neuro-invasiva da West Nile virus in Italia, elaborati dal Reparto di Epidemiologia delle Malattie Infettive (Cnesps) dell'Istituto superiore di sanità.

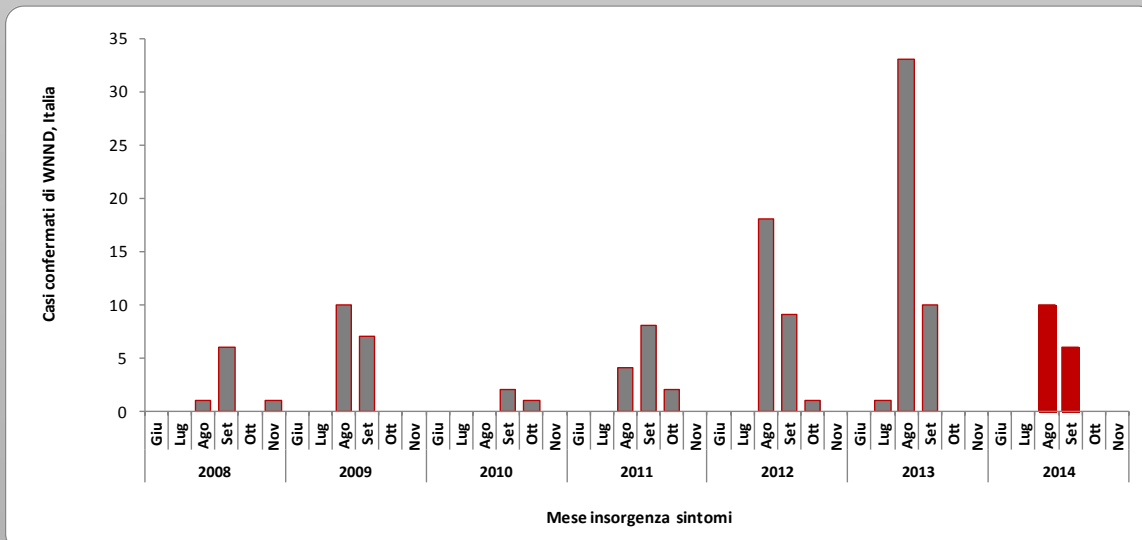
## In Evidenza

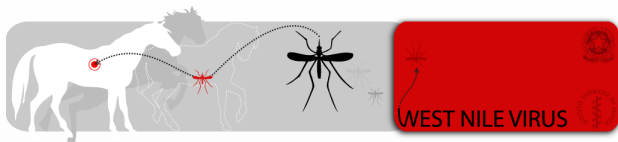
- Dal 15 giugno sono stati segnalati **16** casi confermati.
- L'ultimo caso confermato ha presentato sintomi il 19 settembre.
- Nella settimana di riferimento del presente rapporto sono stati segnalati 3 nuovi casi confermati.
- La Regione Emilia-Romagna ha, inoltre, segnalato 3 casi confermati di febbre con infezione da WNV.
- I casi confermati di malattia da West Nile virus nell'uomo (febbri e forme neuro invasive), riportati all'interno dell'Unione europea sono 55. Nei Paesi limitrofi i casi registrati sono 102 (Fonte: [ECDC 2014](#), mappa sulla diffusione della malattia in Europa, ultimo aggiornamento del 25 settembre 2014).

**Figura 1.** Province con casi umani confermati



**Figura 2.** Andamento dei casi di WNND confermati per mese insorgenza sintomi, Italia 2008 - 2014





## Sorveglianza dei casi umani di malattia neuro-invasiva da West Nile virus

# Risultati Nazionali

Dal **15 giugno 2014**, data di inizio della sorveglianza, sono stati segnalati **16 casi confermati** di malattia neuro invasiva da West Nile virus in Italia.

Il 69% dei casi è di sesso maschile con età mediana pari a 70,5 anni (range: 12-86 anni). La data insorgenza sintomi dei casi è compresa tra il 12 agosto e il 19 settembre 2014 (Figura 3).

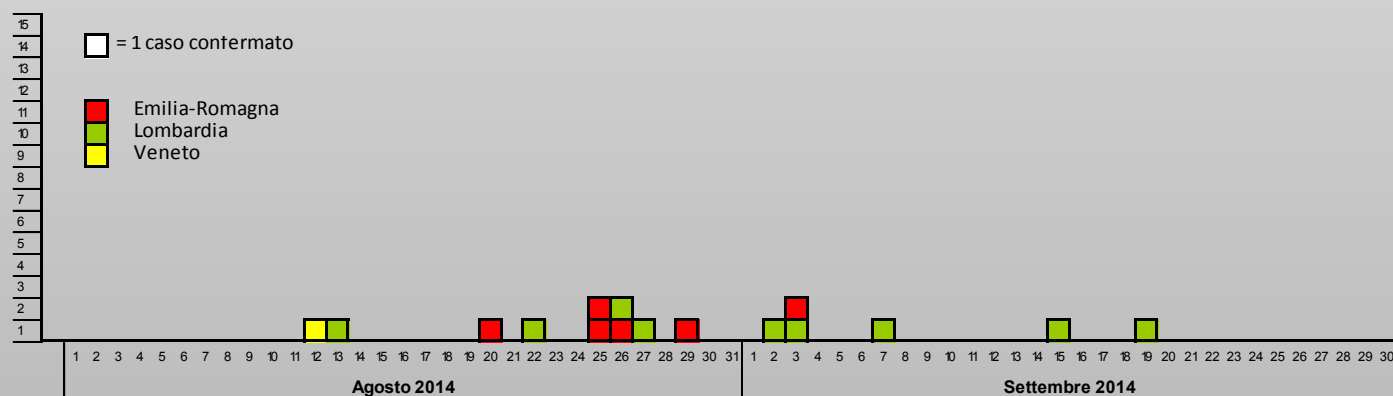
Un caso, con quadro clinico di encefalite, risulta deceduto.

**Tabella 1.** Distribuzione dei casi confermati di WNND per provincia di residenza e fascia di età, Italia 2014

Regione/Provincia	Fascia di età					Totale
	<=14	15-44	45-64	65-74	>=75	
<b>Lombardia</b>						
Cremona			1		1	2
Lodi					2	2
Mantova				1		1
Pavia	1				3	4
<b>Emilia-Romagna</b>						
Bologna				1		1
Modena			1	1		2
Reggio Emilia			1			1
Parma				1		1
Piacenza				1		1
<b>Veneto</b>						
Verona					1	1
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>7</b>	<b>16</b>

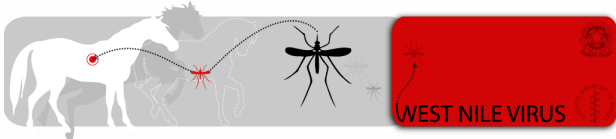
I casi sono stati segnalati dalle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto. La fascia di età con il maggior numero di casi è  $\geq 75$  anni (Tabella 1).

**Figura 3.** Curva epidemica dei casi confermati di WNND per giorno di insorgenza sintomi, Italia 2014



## Consulta inoltre ...

- I Bollettini del Centro di Referenza Nazionale per la sorveglianza veterinaria del West Nile Virus, Istituto “G. Caporale” di Teramo ([www.sorveglianza.izs.it](http://www.sorveglianza.izs.it)).
- La pagina Web dell’ECDC dedicata a West Nile fever.
- Le indicazioni del Centro Nazionale Sangue relative alle misure di prevenzione della trasmissione trasfusionale dell’infezione da West Nile Virus.
- Le indicazioni del Centro Nazionale Trapianti in merito alla trasmissione del Virus West Nile mediante trapianto d’organo, tessuti e cellule nella stagione estivo-autunnale 2014.



## Sorveglianza dei casi umani di malattia neuro-invasiva da West Nile virus

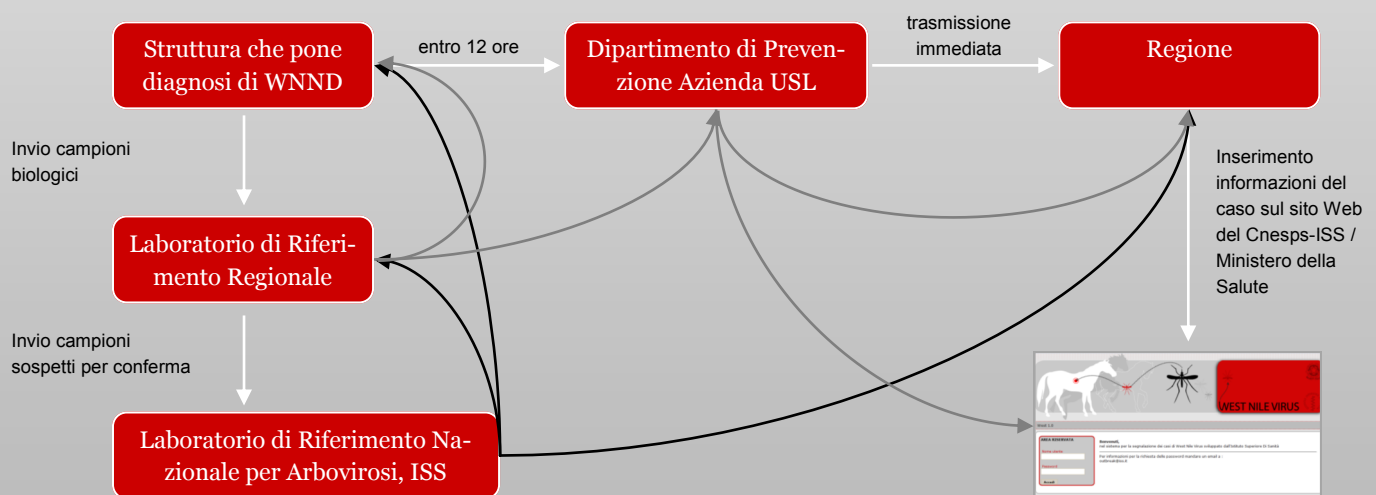
# La Sorveglianza dei casi umani neuroinvasivi da WNV in Italia

In Italia la Sorveglianza epidemiologica dei casi umani di malattia neuro-invasiva da Virus West Nile (WNND) è regolata dalla circolare del Ministero della Salute “*Sorveglianza dei casi umani delle malattie trasmesse da vettori con particolare riferimento alla Chikungunya, Dengue, Zika virus e West Nile Disease - Giugno 2014*” (<http://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/dettaglioAtto?id=49423>).

La Sorveglianza prevede che vengano individuati e segnalati casi clinici importati (tutto l’anno) di forme neuro-invasive e casi autoctoni neuro-invasivi, nelle aree a dimostrata circolazione di WNV negli animali e aree limitrofe, ogni anno, dal **15 giugno** al **30 novembre**. Il sistema di segnalazione non raccoglie le positività per WNV rilevate dai sistemi di sorveglianza effettuati nei donatori di sangue, emoderivati e di organi, tessuti e cellule, finalizzati all’applicazione delle specifiche misure preventive.

La sorveglianza umana è condotta al livello nazionale, per la parte epidemiologica, dal Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute e per quanto attiene la conferma di laboratorio dal Dipartimento di Malattie Infettive Parassitarie Immunomediate dell’Istituto Superiore di Sanità. Il coordinamento viene effettuato dall’Ufficio V della Direzione Generale della Prevenzione del Ministero della Salute che trasmette i dati alla Commissione Europea ed all’ECDC. Le Regioni, in piena autonomia definiscono i documenti normativo-programmatici per la Sorveglianza epidemiologica e di laboratorio sul loro territorio e trasmettono i dati all’Istituto Superiore di Sanità ed al Ministero della Salute secondo il flusso riportato nella Figura 4.

**Figura 4.** Flusso informativo della Sorveglianza dei casi umani neuroinvasivi da West Nile Virus in Italia



I rapporti sono disponibili al seguente indirizzo internet:

**[www.epicentro.iss.it/problemi/westNile/bollettino.asp](http://www.epicentro.iss.it/problemi/westNile/bollettino.asp)**

La realizzazione di questo rapporto è a cura di A. Bella, C. Napoli e C. Rizzo del Reparto di Epidemiologia delle Malattie Infettive (Cnesps -ISS) con il contributo del Reparto Malattie virali e vaccini attenuati (Mipi-ISS) dell’Istituto Superiore di Sanità e di M.G. Pompa e S. Iannazzo della Direzione Generale della Prevenzione del Ministero della Salute. Si ringraziano, inoltre, tutti gli operatori sanitari delle Regioni che hanno contribuito alla sorveglianza.